IL DONO ATTESO

Prima che l’alba imbiancasse il giorno,

e il silenzio lo fasciasse

una luce da lontano mi precedeva.

Il cuore un incendio,

i pensieri alla voce:

“Lo troverete in una mangiatoia”.

Un gemito mi accolse,

lo stupore mi avvolse.

Nei Suoi occhi la storia prendeva vita.

Di tenerezza avvolto da Increato a creatura.

Un velo di sorriso mi colse,

e tanto amore si espanse.

La mia libertà, argine alla Sua Onnipotenza,

ha trovato la ragione della speranza,

il dono atteso,

il senso del cammino.

Ora il cuore giubila, freme e teme

perché il dono è da trafficare.